

Scheda di Dati di Sicurezza – Stabilant 22E™

Conforme al regolamento CE № 1907/2006 (REACH), allegato II, modificato dalla № 2015/830

Data di revisione: 10 marzo 2026



SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome: Stabilant 22E (nessun sinonimo)

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso: Potenziatore del contatto Elettronico (un prodotto per migliorare l'affidabilità dei contatti)

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore: D.W. Electrochemicals Ltd.

Indirizzo: 70 Gibson Drive, Unit 12,
Markham, Ontario
L3R 4C2, Canada

Tel: 905-508-7500

Fax: 905-508-7502

E-mail: dwel@stabilant.com

1.1 Numero telefonico di emergenza

Centro Antiveleni - Ospedale di Niguarda - Milano - Tel. 02/66101029

Centro Antiveleni - CAV Centro Naz. Inform. Tossicologica - Pavia 0382

Centro Antiveleni - CAV Azienda Osped. Papa Giovanni XXII - Bergamo 800 883300

Centro Antiveleni - CAV Osp. Careggi - Firenze 055 7947819

Centro Antiveleni - Policlinico Gemelli - Roma 06 3054343

Centro Antiveleni - Policlinico Umberto I" - Roma 06 49978000

Centro Antiveleni - CAV Osp. Cardarelli - Napoli 081 7472870

Centro Antiveleni - CAV Osp. Univ. - Foggia 0881 732326

Centro Antiveleni - CAV Osp. Pediat. Bambino Gesù - Roma 06 68593726

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

In conformità con il regolamento CE n. 1272/2008 e suoi emendamenti.

Liquidi infiammabili (CAS 64-17-5 / EC 200-578-6 : GHS Categoria 2, WHMIS B2)

Irritazione oculare (CAS 64-17-5 / EC 200-578-6 : GHS Categoria 2A, WHMIS D2B)

2.2 Elementi dell'etichetta

In conformità con il regolamento CE n. 1272/2008 e suoi emendamenti.

Pittogrammi di pericoli (CLP / GHS)



GHS02



GHS07

Avvertenza: Pericolo

Indicazione di pericolo

- H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili
- H319 Provoca grave irritazione oculare
- H336 (STOT SE 3) Può provocare sonnolenza o vertigini

Consigli di prudenza

- P210 Tenere lontano da fonti di calore/superfici riscaldate/scintille/fiamme e altre fonti di innesco. Vietato fumare
- P261 Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/aerosol
- P305 + P351 + P338
IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

2.3 Altri pericoli

Compresi i criteri per PBT e / o vPvB, secondo il Regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato XIII

- Nessuna / Non disponibile

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Stabilant 22E e una miscela - vedere 3.2

3.2 Miscela

- **75% etanolo** CAS No. 64-17-5 / EC No. 200-578-6
(sinonimi: alcol etilico)
- **25% Stabilant 22** CAS No. 9003-11-6
(un polimero a blocchi polioossipropilene-polioossietilene modificato della famiglia poliglicole)

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di ingestione:

Non indurre il vomito. Se la vittima è vigile e non convulsiva, sciacqua la bocca e dai da 1/2 a 1 bicchiere d'acqua per diluire il materiale. Se si verifica vomito spontaneo, fare in modo che la vittima si pieghi in avanti con la testa in basso per evitare di inspirare il vomito, sciacquare la bocca e somministrare altra acqua. Trasportare immediatamente le vittime in una struttura di emergenza!

In caso di inalazione:

Rimuovere all'aria fresca. Se non respira, fornire la respirazione artificiale. Ottenere cure mediche immediatamente.

In caso di contatto con gli occhi:

Lavare immediatamente con acqua corrente per almeno 20 minuti con le palpebre aperte. Rimuovere le lenti a contatto, se presenti e facilmente rimovibili e continuare a risciacquare. Richiedere immediatamente assistenza medica: trattare per l'esposizione a etanolo.

In caso di contatto con la pelle: Lavare con acqua e sapone. Rimuovere e lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Consultare un medico se l'irritazione si sviluppa nel sito di esposizione

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Irritazione degli occhi / della pelle; sonnolenza / vertigini per inalazione di vapore etanolo

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti special

Consultare un medico se inalato, ingerito o in contatto con gli occhi

SEZIONE 5. Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei: Acqua, nebbia, CO₂ (anidride carbonica), schiuma, sostanza chimica secca

Mezzi di estinzione non idonei: Non usare un flusso d'acqua diretto, in quanto ciò potrebbe diffondere il fuoco

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

La combustione può produrre fumo pesante e / o fumi tossici di monossido di carbonio. Non inalare i gas prodotti dalla combustione o dall'esplosione.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Apparecchio di respirazione autonomo deve essere usato quando si combatte un incendio in un'area ristretta o quando viene esposto a prodotti contaminanti.

5.4 Pericoli inconsueti di incendio ed esplosione

Nessuno

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Ventilazione:

Ogni volta che vengono utilizzati grandi volumi di materiale (> 250 ml) o quando la superficie del materiale esposta continuamente è superiore a 3 piedi quadrati, si suggerisce di fornire una ventilazione di scarico locale.

Protezione respiratoria:

Quando vengono utilizzati grandi volumi di materiale (> 250 ml) o dove vengono esposte ampie superfici (es. Vasche di immersione) si consiglia di utilizzare un respiratore per purificazione dell'aria approvato NIOSH / MSHA dotato di cartucce di vapore organico (per etanolo concentrazione fino a 1000 ppm). Utilizzare un'unità fornita di aria se esposta a concentrazioni più elevate o sconosciute (come per la movimentazione di rinfuse).

Quando vengono erogate piccole quantità usando un tampone, un pennello o un flacone contagocce, la protezione respiratoria non è necessaria in normali condizioni di ventilazione.

Guanti protettivi: Gomma, neoprene o plastica durante la manipolazione di grandi quantità.

Protezione per gli occhi: Occhiali o visiera quando si maneggiano di grandi quantità.

Indumenti protettivi: Grembiule di plastica durante la manipolazione di grandi quantità

Altre: Non richiesto

6.2 Precauzione ambientali

Evitare che grandi quantità entrino nelle fognature, nel terreno o nelle falde acquifere.

6.3 Pulizia di perdite e sversamenti

Elimina tutte le fonti di accensione. Fermare o ridurre il flusso se è sicuro farlo. Impedire che il materiale entri nei corsi d'acqua o nelle fogne. Ventilare spazi chiusi. Contenere le fuoriuscite applicando un materiale assorbente e antiscivolo (i residui di Stabilant saranno scivolosi). Raccogliere i rifiuti assorbenti per lo smaltimento in conformità con le normative locali. Per rilasci significativi contattare le autorità di regolamentazione.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzione per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi o l'inalazione di vapore / nebbia.

Non mangiare, bere o fumare durante l'uso. Adottare misure per evitare fiamme libere, scintille o accumulo / scarico elettrostatico. Quando maneggiano grandi quantità, osservare precauzioni di sicurezza fisica commisurate alle dimensioni del contenitore in questione.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare in un luogo fresco e asciutto.

Tenere i contenitori chiusi dopo l'uso.

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale**8.1 Parametri di controllo**

Limiti di esposizione: Nessun test eseguito - Il componente Stabilant 22 ha una pressione di vapore molto bassa e una tossicità molto bassa. Nell'uso normale quando applicato a contatti elettrici, le piccole quantità utilizzate non suggeriscono alcuna esposizione nociva da questo componente. Le precauzioni si applicano all'etanolo (presente come solvente / diluente) che evapora durante l'uso. Qui elencati sono i dati nordamericani ed europei disponibili al momento di questa revisione. Fare riferimento alla norma europea EN 689 per i metodi di valutazione dell'esposizione per inalazione ad agenti chimici e documenti di orientamento nazionali per i metodi di determinazione delle sostanze pericolose.

Componente	No. CAS / CE	Valore	Parametri di controllo	Regione / Base
etanolo	64-17-5 200-578-6	TWA	1000ppm	Belgio OEL
		TWA STEL	500ppm 1000ppm	Italia OEL (Media ponderata 8 ore) (Breve termine)
		STEL	1000ppm	Canada - Ontario, Manitoba, B.C. e Alberta Codici di salute sul lavoro
		TWA STEL	1000ppm 5000ppm	Francia OEL
		TWA	500ppm	Germania MAK
		TWA	1000ppm	Irlanda OEL
		TWA	1000ppm	Spagna OEL
		TWA STEL	500ppm 1000ppm	Svezia OEL
		TWA STEL	1000ppm 3000ppm	UK WEL
		TWA	1000ppm	USA -ACGIH: TLV (Valori limite di soglia)

8.2 Controlli dell'esposizione

Fornire ventilazione per ridurre l'esposizione al vapore di etanolo.

8.3 Misure di protezione personale

Protezione degli occhi: Occhiali protettivi o visiera se esiste un potenziale contatto con gli occhi.

Protezione della pelle: Grembiule di plastica quando si maneggiano grandi quantità.

Protezione delle mani: Indossare guanti di gomma o di neoprene quando la manipolazione di circuiti stampati o connettori causerebbe il contatto della pelle con il materiale.

Protezione respiratoria: Quando si utilizzano grandi volumi di questo materiale, utilizzare un respiratore purificatore d'aria approvato NIOSH / MSHA equipaggiato con cartucce di vapori organici se si possono verificare concentrazioni di etanolo superiori a 1000 ppm.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

- **Aspetto e colore:** Liquido sottile e limpido
- **Odore:** odore acuto di alcol
- **Soglia di odore:** Nessun dato disponibile
- **pH:** Non applicabile
- **Punto di fusione:** -114° Celsius
- **Punto di ebollizione:** 78,3° Celsius
- **Punto d'infiammabilità [metodo]:** 13° Celsius [Tag CC]
- **Tasso di evaporazione:** Nessun test eseguiti
- **Infiammabilità:** Liquido e vapore sono infiammabile.
- **Limite di esplosione inferiore (% in volume):** 3,3
- **Limite di esplosione superiore (% in volume):** 19,0
- **Pressione del vapore:** 33mmHg (25° Celsius)
- **Densità del vapore:** 2,01
- **Peso specifico:** 0,82
- **Coefficiente di ripartizione (n-octanol/acqua):** Nessun test eseguiti
- **Temperatura di autoaccensione:** 422° Celsius
- **Temperatura di decomposizione:** Nessun test eseguiti (> 210° Celsius per il componente Stabilant)
- **Viscosità dinamica:** Nessun test eseguiti
- **Indice di rifrazione:** Nessun test eseguiti
- **Composti Organici Volatili (COV):** 75% (da segnalare)

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Reagisce con forti ossidanti o metalli altamente reattivi come il potassio.

10.2 Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Nessuno noto

10.4 Condizioni da evitare

Evitare incendi / temperature eccessive.

10.5 Materiali incompatibili

Acidi forti, basi forti, forti ossidanti, metalli reattivi – compreso l'alluminio ad alte temperature.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno noto

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

- **Tossicità acuta:** L'etanolo è tossico, con effetti depressivi del sistema nervoso centrale. Inalazione o ingestione devono essere evitati.
- **Irritazione cutanea:** Il materiale è un lieve irritante e può causare essiccazione / rimozione del grasso cutaneo.
- **Irritazione degli occhi:** Vapore di alcol è un lieve irritante che può causare congiuntivite e danni alla cornea. Il liquido è un grave irritante per gli occhi e può causare danni permanenti agli occhi.
- **Inalazione:** Vapore di alcol può causare irritazione alle vie respiratorie.
- **Sensibilizzazione al materiale:** Test limitati indicano nessun effetto di sensibilizzazione.
- **Mutagenicità:** Nessun test eseguiti.
- **Cancerogenicità:** Nessun test eseguiti. Sotto IARC, non classificabile per cancerogenicità (gruppo 3).
- **Effetti riproduttivi:** Nessun test eseguiti.
- **Teratogenicità:** Nessun test eseguiti.
- **Pericolo di aspirazione:** Tossicità acuta e l'edema polmonare possono derivare dall'aspirazione.

11.2 Vie di esposizione: Inalazione di vapore di etanolo e il contatto con gli occhi o la pelle devono essere evitati. Non ingerire.

11.3 Sintomi di esposizione: Esposizione al vapore di etanolo o ingestione può provocare sonnolenza, mal di testa, nausea, vomito, diarrea, dolore addominale, incoordinazione. Con grave sovraesposizione, può verificarsi insufficienza respiratoria, che porta al coma o alla morte.

11.4 Effetti immediati o cronici dell'esposizione: Esposizione cutanea prolungata può causare dermatiti. Sovraesposizione per ingestione o inalazione può provocare effetti epatici lievi e reversibili.

11.5 Materiali sinergici: tetracloruro di carbonio, cloroformio, bromotriclorometano, dimetilnitrosamina, tioacetammide

11.6 Dati numerici sulla tossicità:

- **LD₅₀ - Orale:** 7060 mg/kg (Testato su ratti)
- **LD₅₀ - Pelle:** 12800 mg/kg (conigli)
- **LC₅₀ - Inalazione:** 20000 ppm/8ore (ratti)

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

12.1 Ecotossicità: Nessun test eseguiti – nessuno dato

12.2 Persistenza e degradabilità: Nessun test eseguiti – nessuno dato

12.3 Potenziale di bioaccumulo: Nessun test eseguiti – nessuno dato

12.4 Mobilità nel suolo: Nessun test eseguiti – nessuno dato

12.5 Risultati Valutazione PBT e vPvB: nessuno dato

12.6 Proprietà di Interferenza con il Sistema Endocrino: Questo prodotto non contiene alcun interferente endocrino noto o sospetto.

12.7 Altri effetti avversi: Nessuno dato

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Smaltimento dei rifiuti

Smaltire i materiali di scarto in un inceneritore approvato o in un impianto di trattamento / smaltimento dei rifiuti conforme alle normative applicabili. Non smaltire in fogna o con rifiuti normali.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

- 14.1 Numero ONU**
UN1170
- 14.2 Nome di spedizione dell'ONU**
ETANOLO
- 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto**
3
- 14.4 Classi sussidiaria**
Nessuno
- 14.5 Gruppo di imballaggio**
II
- 14.6 Pericoli per l'ambiente**
Come appropriato per etanolo; senza note speciali sotto ADR / RID, ADN / ADNR, IMDG o IATA.
- 14.7 Precauzioni speciali per gli utilizzatori**
Come appropriato per liquidi infiammabili; senza note speciali sotto ADR / RID, ADN / ADNR, IMDG o IATA.
- 14.8 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC**
Non applicabile
- 14.9 Programma XII**
Non applicabile
(Codice tariffario armonizzato 8541.59.00.80)
- 14.10 Altri Informazioni**
ADR / RID: Numero di identificazione del pericolo numero 33, quantità limitata LQ4, disposizioni speciali 601, codice Tunnel (D / E)
IMDG: Programmi di emergenza (Em S) F-E, S-D

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

- 15.1 Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH) Allegato XIV**
Nessuno dei componenti di questa sostanza è elencato come Sostanze estremamente preoccupanti.
Nessuna restrizione applicabile su fabbricazione / mercato / uso secondo Allegato XIV Inventario Europeo:
Questo materiale è elencato o esentato. Non elencato su nessuno di: Prodotti chimici della lista nera o di lista prioritaria, IPCC (aria o acqua) o Regolamenti internazionali ri: armi chimiche (Allegato I / II / III).
- 15.2 Canada**
Il materiale si trova nella "Lista delle sostanze domestiche" sotto "CEPA" (Non su NDSL)
Questo prodotto ha una classificazione WHMIS di B2, D2B.
- 15.3 Stati Uniti**
I materiali in questo prodotto sono stati esaminati e non sono da segnalare sotto il titolo III di SARA.
Questo materiale è incluso nell'inventario TSCA.
Classificazione OSHA: 29CFR1910.1200 - Liquido infiammabile, Irritante oculare
- 15.4 Dogana**
Il materiale è classificato come '*Semiconduttore, Altro*'
Codice tariffario armonizzato 8541.59.00.80

SEZIONE 16. Altre informazioni

16.1 Informazioni di revisione

Revisione 17

Data di preparazione: 10 marzo 2026

Modifiche apportate in questa revisione: Codice tariffario armonizzato aggiornato (da 8541.50. a 8541.59.).

16.2 Legislazione RoHS Articolo 4 (1) relativo ai metalli pesanti:

D.W. Electrochemicals Ltd. ha una politica che non consente l'aggiunta intenzionale di alcun metallo pesante, come piombo, cadmio, mercurio o cromo esavalente, o i loro composti da utilizzare nei prodotti Stabilant o negli inchiostri o nelle etichette sul nostro imballaggio e richiede la concentrazione totale di questi materiali, se presenti, ad un livello inferiore a 100 parti per milione e lo certifichiamo.

16.3 Altre sostanze soggette a restrizioni RoHS:

Certifichiamo che Stabilants non contengono bifenili polibromurati (PBB), eteri bifenilici polibromurati (PBE), policlorobifenili (PCB), né nessuna di queste sostanze recentemente ristrette: Di- (2-etilesil) ftalato (DEHP), Butil benzilftalato (BBP), Di-n-butyl ftalato (DBP) e diisobutil ftalato (DiBP). Si certifica inoltre che questo materiale è stato sottoposto a test in grado di rilevare PCB a un livello inferiore a 2 parti per milione e non sono stati trovati PCB.

16.4 Sostanze che riducono lo strato di ozono (ODC)

A causa della nostra opposizione corporativa all'uso di ODC, D.W. Electrochemicals Ltd. ha coerentemente rifiutato di consentire il loro uso nel nostro prodotto, imballaggio o durante la fabbricazione. Inoltre, non forniamo alcuno dei nostri prodotti in forma aerosol o diluiti con alcun ODC Classe 1 e lo certifichiamo.

16.5 Imballaggio

Sono in vigore standard che riducono la quantità di plastica, nastro e / o adesivi utilizzati e assicurano che il nostro imballaggio possa essere riutilizzato o riciclato.

16.6 Abbreviazioni e acronimi:

ACGIH = Associazione americana degli igienisti industriali (American Assn. of Industrial Hygienists)

ADR = Accordo sul trasporto di merci pericolose (Accord Dangereuses Route)

CAS = Servizio di abstract chimici (Chemical Abstracts Service)

CEPA = Legge canadese sulla protezione dell'ambiente (Canadian Environmental Protection Act, 1999)

CFR = Codice dei regolamenti federali, U.S.A, re: EPA (Code of Federal Regulations)

GHS = Sistema globale armonizzato di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche

DOT = Dipartimento dei Trasporti, U.S.A. (Dept. of Transportation)

EPA = Agenzia per la protezione ambientale, U.S.A. (Environmental Protection Agency)

IATA = Associazione internazionale per il trasporto aereo (International Air Transport Association)

IBC = Codice internazionale di trasporto alla rinfusa di prodotti chimici (marittima) (International Bulk Chemical code)

IMDG = Merci marittime pericolose internazionali (Int'l Maritime Dangerous Goods)

LD₅₀ = Dose letale, che uccide il 50% degli animali testati (Lethal Dose)

LC₅₀ = Concentrazione letale (gas) (Lethal Concentration)

MARPOL = MARine POLLution convention of '73/'78 (convenzione sull'inquinamento marino)

MSHA = Amministrazione sicurezza e salute nell'industria mineraria (Mining Safety & Health Administration)

NIOSH = Istituto nazionale per sicurezza e salute sul lavoro (National Institute of Occupational Safety & Health)

NDSL = Elenco delle sostanze non domestiche – Canada (Non-Domestic Substance List)

OSHA = Amministrazione della sicurezza e della salute sul lavoro, U.S.A. (Occupational Safety & Health Administration)

RID = Regolazione delle merci pericolose per ferrovia (2008/68/EC)

SARA = Emendamenti e legge di autorizzazione per Superfund (U.S.A., re: EPA)

TLV-STEL = Valore limite di soglia, breve termine (15 min) (TLV - Short Term Exposure Limit)

TLV-TWA = Valore limite di soglia, tempo medio ponderato, 8 ore/giorno e/o 40 ore/settimana

TLV-C = Valore limite di soglia, non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione

TSCA = Atto di controllo delle sostanze tossiche, U.S.A. (Toxic Substances Control Act)

WHMIS = Sistema informativo sui materiali pericolosi sul posto di lavoro - Canada

Brevettati - Canada 1987, U.S. Brevetto 4696832. Altri brevetti in corso.

NATO/CAGE (Numero fornitore) 38948
-15mL Stabilant 22 ha Numero di Parte NATO 5999-21-909-9984



D.W. Electrochemicals Ltd. esorta ogni cliente o ogni destinatario di questo SDS a studiare attentamente esso per rendersi conto di/e capire i pericoli associati al prodotto. Il lettore dovrebbe considerare la consultazione i riferimenti o individui chi sono esperti nella ventilazione, tossicologia o prevenzione incendi, come necessario o appropriato per usare e capiscono i dati contenuti in questo SDS.

Per promuovere l'uso e maneggiare sicuri di questo prodotto, ogni cliente o destinatario dovrebbero:

1. informare i dipendenti, agenti, appaltatori e altri che possono utilizzare questo materiale, per quanto riguarda le informazioni contenute in questa SDS e qualsiasi altra informazione riguardante i pericoli o misure di sicurezza,
2. fornire le stesse informazioni a ciascun cliente per il prodotto, e
3. chiedono che i clienti notificare i loro impiegati, i loro clienti, ed i altri utenti del prodotto, di queste informazioni.

Le informazioni e le raccomandazioni contenute nel presente documento si basano su dati ritenuti corretti. Tuttavia, nessuna garanzia di alcun tipo, espressa o implicita, viene fatta in relazione alle informazioni e alle raccomandazioni contenute nel presente documento eccetto dove certificato.

Conforme a Articolo 4(1) di RoHS

©1997 – 2026 D.W. Electrochemicals Ltd. Questa nota può essere riprodotta o copiata, purché suo contenuto non è alterato. I termini Stabilant e "Contact Enhancer" (Potenziatore del contatto Elettronico) © 1983-2026 Wright Electroacoustics.